



REGOLAMENTO PALLACANESTRO

Categoria Junior (UNDER 18)

STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

1) PRINCIPIO GENERALE

Il Comitato provinciale di Roma del C.S.I. indice e, tramite la Commissione Tecnica (C.T.), organizza l'attività di Pallacanestro maschile e femminile, secondo quanto stabilito dal presente Regolamento.

2) NORME DI AMMISSIONE

a) affiliazione: per partecipare all' attività, ogni Società sportiva deve essere affiliata al C.S.I. per l' anno sportivo in corso;

b) tesseramento: ciascun atleta, tecnico e dirigente deve essere in possesso della tessera C.S.I. da esibire all' arbitro prima della gara; per gli atleti deve essere indicata la disciplina sportiva Pallacanestro (PCA);

c) posizione atleti federali:

E' consentita la partecipazione alle attività di pallacanestro degli atleti tesserati alla FIP purché lo siano per la stessa Società sportiva con la quale gareggiano nel CSI. Inoltre atleti tesserati FIP possono partecipare a manifestazioni CSI purché tesserati per altra Società esclusivamente affiliata al CSI, previo nulla osta della Società di provenienza.

Fermo restando quanto sopra, non possono comunque partecipare a tutte le fasi dei Campionati nazionali del CSI, ivi comprese quelle locali, gli atleti (giovanili e senior) che nel corso dello stesso anno sportivo abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su per l'attività maschile e dalla serie B in su per l'attività femminile, **fatta eccezione per atleti Under 21 (1989 e seguenti) partecipanti ad un campionato FIP di serie D, tesserati per la medesima società CSI/FIP, i quali potranno prendere parte ai Campionati Nazionali CSI.** Per "prendere parte" si intende l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale di campionato e non la semplice iscrizione a referto. Nel caso in cui un atleta sia tesserato in FIP per due società sportive, potrà essere tesserato in CSI per una sola delle due.

d) limiti di età: le età di partecipazione sono quelle previste dal **Programma Associativo 2009/2010**; eventuali deroghe, ove consentito, saranno stabilite nelle riunioni organizzative prima dell' inizio dei campionati o tornei.

3) NORME DI PARTECIPAZIONE

Tutte le squadre partecipanti dovranno attenersi a quanto stabilito nel presente Regolamento e a quanto disposto dalla C.T.

4) IDONEITA' FISICA

Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, in ottemperanza alle delibere del Consiglio nazionale C.S.I., si ricorda che:

- è considerata agonistica l'attività sportiva **di tutte le fasi dei Campionati nazionali e, di norma, quella riservata ad atleti di 15 anni compiuti o quella dove partecipano atleti sia al di sotto sia al di sopra dei 15 anni;**
- è considerata non agonistica **tutta** l'attività sportiva riservata **ad atleti che non abbiano compiuto ancora 15 anni, quella a progetto nonché alcune specifiche attività istituzionali secondo quanto previsto dai relativi regolamenti.**

In ogni caso, tutti gli atleti che partecipano ad attività sportiva in una categoria qualificata agonistica, sono dichiarati agonisti.

5) COMUNICATO UFFICIALE

L'inizio dei campionati o tornei, la composizione dei gironi, i calendari delle gare, i risultati e quant'altro si riferisca all'aspetto tecnico-organizzativo-disciplinare sarà inserito sul Comunicato Ufficiale che avrà cadenza settimanale. Tale Comunicato si intende pubblicato, e da tutti conosciuto, all'atto della sua affissione all'albo della Sede provinciale che avverrà, di norma, il mercoledì entro le ore 19:00.

Il Comunicato Ufficiale viene pubblicato anche su Internet all'indirizzo "www.csiroma.com" ed inviato tramite posta elettronica a tutte le Società che hanno comunicato un'indirizzo e-mail.

6) TESSERAMENTO

Le Società sportive possono tesserare un numero illimitato di giocatori. Tutti gli atleti devono essere tesserati entro il 28 febbraio 2010. Entro il 20 maggio possono essere integrati **altri 2** atleti che potranno partecipare esclusivamente alla fase regionale/interregionale e nazionale.

Le richieste di tesseramento, predisposte su apposito modello, devono essere presentate all'Ufficio Tesseramento Provinciale (U.T.P.) entro le ore 20:00 del giorno antecedente la gara; la data di vidimazione apposta sul modello sarà quella considerata valida a tutti gli effetti del tesseramento.

Nessun giocatore potrà partecipare alle gare se la propria richiesta di tesseramento non sarà stata consegnata e vidimata dall' U.T.P. nei termini di cui sopra.

La C.T. ha facoltà di effettuare controlli sui dati anagrafici dei tesserati richiedendo alle Società sportive i relativi documenti ufficiali d'identità. La mancata presentazione dei documenti richiesti nei termini stabiliti presuppone l'irregolarità del tesseramento.

La C.T. si riserva il diritto di accertare d'ufficio la posizione di qualsiasi tesserato ai fini della regolarità del tesseramento. In caso di ogni e qualsiasi falsificazione delle tessere dei giocatori la Società inadempiente sarà esclusa dalla manifestazione in corso e sarà deferita al Consiglio provinciale per eventuali ulteriori provvedimenti.

7) QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le Società sportive debbono versare, prima dell' inizio del campionato o torneo, le quote associative previste per la partecipazione all' attività sportiva come riportato nel

Programma Associativo 2009/2010 e come sarà riportato al momento della pubblicazione del calendario gare.

E' quindi **obbligatorio** effettuare prima dell'inizio del torneo il pagamento dell'affiliazione, dei tesseramenti degli atleti e dei tecnici, del deposito cauzionale, dell'iscrizione al campionato e di un numero ben precisato di tasse gara specificato nel programma pubblicato sul sito "www.csiroma.com"

E' fatto comunque obbligo effettuare il saldo delle spese relative alle rimanenti tasse gara, prima che si esaurisca il numero delle tasse gara obbligatorie pagate in anticipo. Per le Società in difetto si provvederà secondo quanto previsto all'articolo 23 del presente Regolamento.

8) *COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE E RICONOSCIMENTO*

Ciascuna squadra consegnerà all'arbitro, almeno 15 minuti prima di ogni gara, una distinta in duplice copia dove dovrà indicare l'elenco degli atleti (min 5 e max 12) partecipanti alla gara, dei dirigenti e tecnici da ammettere sul campo di gioco. Su tale lista dovranno essere riportati: cognome e nome, n° di maglia, anno di nascita, n° di tessera CSI e gli estremi di un documento. Nella lista va pure segnalato il capitano della squadra.

Contestualmente alla lista devono essere presentati all'arbitro, le tessere CSI ed un documento di riconoscimento di tutti gli iscritti nella lista gara. Il tesseramento al CSI può essere dimostrato all'arbitro, oltre che con le tessere individuali, mediante l'esibizione dei modelli provvisori di tesseramento timbrati e vistati dall'ufficio tesseramento del Comitato. In mancanza di uno di questi elementi, tessera CSI o modello provvisorio e documento di riconoscimento, non si potrà essere ammessi alla gara.

9) *PASSAGGI TRA SQUADRE*

Le Società sportive che partecipano alle manifestazioni con più squadre nella stessa disciplina e categoria, devono contraddistinguere le stesse con lettere, sigle o specifiche denominazioni. Non è consentito in questi casi lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società e gli atleti rimangono vincolati con la squadra con la quale hanno disputato la prima gara (iscrizione a referto), in tutti i momenti e le fasi della manifestazione, ivi comprese le fasi regionale/interregionale e nazionale. Alla squadra inadempiente sarà applicato quanto previsto per la mancata presentazione in campo.

10) *LIMITI DI PARTECIPAZIONE A GARE*

Durante la fase provinciale, non potranno partecipare a gare di fasi successive alla prima, di una stessa manifestazione, atleti che non abbiano partecipato (iscrizione a referto) a gare della fase precedente.

Alla squadra inadempiente sarà applicato quanto previsto per la mancata presentazione in campo.

11) SPOSTAMENTO GARE

Trascorsi sette giorni dalla pubblicazione del calendario sul Comunicato Ufficiale, eventuali spostamenti di gara potranno essere concessi solamente se presentati in forma scritta con il palese accordo di ambedue le Società interessate. Tale richiesta dovrà essere presentata entro il terzo giorno precedente la gara (escluso il giorno di presentazione).

La relativa tassa (Euro 15,00=) sarà addebitata, dopo la prima gara spostata, alla squadra di casa se sulla comunicazione non sarà indicata la Società richiedente.

La C.T., tenuto conto dei tempi complessivi di svolgimento della manifestazione, si riserva di accettare o meno le richieste.

12) DOVERI DELLA SOCIETA' OSPITANTE

Si definisce come ospitante la Società sportiva prima nominata sul calendario delle gare. In occasione della disputa di una gara:

- è responsabile del corretto e sereno svolgimento della gara (prima, durante e dopo);
- è responsabile della regolarità, dell'efficienza e della sicurezza delle attrezzature e del campo di gioco;
- è responsabile dell'efficienza degli spogliatoi dell'arbitro e della squadra ospitata;
- deve sostituire le maglie dei propri giocatori qualora, a giudizio dell'arbitro, siano di colore confondibile con quelle dell'altra squadra;
- deve disporre di tutte le attrezzature previste dal regolamento tecnico (cronometro, fischiotto, palette dei falli singoli e di squadra, tabellone segnapunti ecc.);
- deve mettere a disposizione due persone idonee a svolgere le mansioni di segnapunti e di cronometrista; una delle due persone dovrà essere un rappresentante della Società ospitata, se questa lo richiede;
- deve presentare due palloni regolamentari in perfetta efficienza (uno la squadra ospitata) tra cui l'arbitro sceglierà quello da utilizzare per la gara;
- deve curare che durante lo svolgimento della gara tutto si svolga normalmente e secondo le eventuali disposizioni impartite dagli arbitri;
- deve mettere in atto quanto necessario per una serena conclusione della manifestazione.

13) COMMISSARI DI CAMPO

La C.T. può inviare propri incaricati in veste di Commissari di campo con il compito di riferire, redigendo apposito rapporto scritto, sull'andamento della gara. Essi assistono e tutelano l'Arbitro e possono invitare, in caso di necessità, i dirigenti delle Società sportive a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico; salvo questo caso essi possono astenersi dal rivelare il mandato ricevuto.

I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno, hanno diritto di entrare nel recinto dei campi di gioco.

14) PARITA' IN CLASSIFICA

Per l'attribuzione dei posti in classifica, in caso di parità, saranno presi in considerazione:

- a- maggior numero di punti classifica acquisiti negli incontri diretti tra due squadre o classifica avulsa/maggior numero di punti classifica acquisiti negli incontri diretti tra tre o più squadre;
- b- **quoziente** canestri prendendo in considerazione soltanto i risultati delle gare tra le squadre ancora in parità;
- c- **minor numero di punti disciplina (Tabella A – Classifica “Fair play”)**;
- d- **quoziente** canestri globale (PF/PS);
- e- sorteggio.

15) OMOLOGAZIONE GARE

Tutte le gare si intendono omologate con la pubblicazione sul Comunicato Ufficiale del risultato conseguito sul campo, salvo diversa deliberazione degli organi giudicanti.

In caso di accertata irregolare partecipazione di uno o più atleti a gare già omologate, nei confronti della squadra verrà applicata la penalizzazione di 1 punto in classifica per ogni gara a cui abbiano partecipato atleti in posizione irregolare.

16) TEMPI DI GIOCO

- Junior (U/18) 4 di 10 minuti

17) ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Vittoria	3 punti
Vittoria dopo tempi supplementari	2 punti
Sconfitta dopo tempi supplementari	1 punto
Sconfitta	0 punti

Alle Società che non effettueranno, nei termini previsti, il recupero delle gare non disputate secondo il calendario, verrà tolto 1 punto in classifica.

18) TEMPO DI ATTESA

Il tempo di attesa, per arbitri e squadre, è fissato in 30 minuti.

19) ASSENZA DELL'UNICO ARBITRO DESIGNATO

Se allo scadere del tempo d'attesa l'unico arbitro designato non fosse presente e non fosse possibile reperire un'altro arbitro (con l'accordo scritto di entrambe le squadre) la gara verrà rinviata.

20) RECUPERI

Le Società che non abbiano, per qualsiasi motivo, disputato una gara devono recuperarla concordando una data entro 20 giorni da quella prevista sul calendario e comunicarla, in forma scritta, alla C.T.; scaduto tale termine, in assenza di comunicazione, la gara verrà considerata a tutti gli effetti non disputata ed omologata con il risultato di 0-0; alle squadre interessate sarà applicato 1 punto di penalizzazione in classifica. E' evidente che qualora si tratti delle ultime giornate, la gara dovrà essere recuperata entro 5 giorni dalla fine della fase o del campionato o torneo.

La C.T. avendo ben presente che in alcuni casi potrebbero sorgere esitazioni da parte di una delle due squadre, su sollecitazione dell'altra verificherà la situazione e, se necessario, stabilirà il recupero d'autorità. Alla squadra che manchi di presentarsi ad un recupero fissato d'autorità, sarà applicato quanto previsto per la mancata presentazione in campo.

21) MANCATA PRESENTAZIONE IN CAMPO

In caso di mancata presentazione in campo di una squadra verranno adottati i seguenti provvedimenti:

1° rinuncia: sconfitta con il risultato di 0-20; 1 punto di penalizzazione in classifica; multa di Euro 15,00=(cinque/00).

2° rinuncia: sconfitta con il risultato di 0-20; 1 punto di penalizzazione in classifica; multa di Euro 20,00=(quindici/00).

3° rinuncia: esclusione dal campionato o torneo; multa di Euro 30,00=(trenta/00); incameramento di tutte le quote versate.

In caso di mancata presentazione in campo di ambedue le squadre la partita sarà omologata con il risultato di 0-0 oltre ai provvedimenti elencati sopra.

In caso di mancata presentazione in campo di una o di ambedue le squadre, oltre ai provvedimenti elencati sopra, la relativa tassa gara verrà comunque addebitata.

22) RINUNCIA PREVENTIVA

Una squadra può rinunciare preventivamente alla disputa di una gara cui è impossibilitata a partecipare; tale rinuncia deve essere comunicata al più tardi il terz'ultimo giorno precedente la gara (sabato e giorni festivi esclusi).

In questo caso la gara verrà omologata con il risultato di 0-20 a sfavore della squadra rinunciante e la multa sarà ridotta del 50%. Sarà comunque addebitata la tassa gara.

Ai fini della quantificazione del numero delle rinunce effettuate, tale tipo di rinuncia va calcolata al 50%.

23) PRELIEVO COATTIVO

Le Società sportive sono tenute ad adempiere nei termini fissati al versamento delle somme dovute al C.S.I. per qualsiasi causa o ragione.

Nel caso di mancato pagamento, gli organi competenti potranno ordinare un prelievo coattivo tramite persona di fiducia che richiederà la somma dovuta prima dell'inizio

della gara. Qualora la Società in difetto non effettui il pagamento, l'Arbitro non darà inizio alla gara.

Alla squadra verrà applicato quanto previsto per la mancata presentazione in campo.

24) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari saranno adottate dagli organi giudicanti, verranno pubblicate sul Comunicato Ufficiale ed avranno validità dal giorno seguente la data di pubblicazione.

Si precisa che le ammende dovranno essere versate alla Segreteria provinciale entro dieci giorni dalla data di adozione della sanzione. In nessun caso le squalifiche dei tesserati saranno trasformate in ammenda.

Verranno comunicate a mezzo telegramma solo le eventuali squalifiche a carico di tesserati non espulsi dal campo.

In tutte le fasi della manifestazione provinciale, l'espulsione dal campo di gioco causerà automaticamente la squalifica per almeno una giornata e andrà scontata nella gara immediatamente successiva a quella in cui si è verificata l'espulsione; l'esatta sanzione sarà determinata dal Giudice Unico e pubblicata, sul Comunicato Ufficiale.

25) VALIDITA' DELLE SQUALIFICHE

La squalifica per una o più giornate di gara (massimo 12) ha validità per la categoria in cui è stata comminata; tuttavia nella giornata solare in cui deve scontare una squalifica il tesserato non può disputare gare in altre categorie.

Tutte le squalifiche valgono anche in fasi diverse da quella in cui sono state comminate (provinciale, regionale, interregionale, nazionale) e se non scontate, in tutto o in parte, nel corso dello stesso anno sportivo mantengono la loro efficacia nell'anno sportivo successivo purché superiori a 2 giornate di gara.

Per le squalifiche a tempo, il Giudice competente può disporre la loro decorrenza a partire dall'anno sportivo successivo o con l'esclusione del periodo di sospensione dell'attività (luglio - agosto - settembre - ottobre).

Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIP e del CSI hanno piena validità anche per l'altro Ente, purché tempestivamente comunicate.

26) RECLAMI

26.1 RECLAMI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

26.2 ISTANZA DI REVISIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

26.3 APPELLO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

26.4 RICORSI DI LEGITTIMITA' E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Vedi “Regolamento per la Giustizia Sportiva” in “Sport in regola” approvato dal Consiglio nazionale CSI in data 8/10 maggio 2009.

27) *RESPONSABILITA'*

Il Comitato provinciale C.S.I. di Roma declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere a persone e cose prima, durante e dopo le gare , salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa delle tessere rilasciate.

28) *VARIAZIONI AL REGOLAMENTO*

La C.T. potrà, durante l'anno sportivo, apportare le modifiche e/o le aggiunte che si rendessero necessarie al presente Regolamento.

Tali variazioni verranno pubblicate sul Comunicato Ufficiale ed avranno valore dalla data dello stesso.

29) *GIUSTIZIA SPORTIVA*

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento in materia di Giustizia sportiva, vige il "Regolamento per la Giustizia sportiva" in "Sport in regola" approvato dal Consiglio nazionale CSI in data 8/10 maggio 2009.

30) *DISPOSIZIONI FINALI*

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, vigono lo Statuto, il Regolamento "Sport in regola" del C.S.I., la convenzione C.S.I.-F.I.P. e per quanto non in contrasto con le presenti norme e con eventuali disposizioni di carattere associativo stabilite dal Comitato provinciale C.S.I. di Roma, il Regolamento Tecnico-disciplinare della F.I.P..

LA COMMISSIONE TECNICA PALLACANESTRO